

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-316 del 22/02/2016
Oggetto	AUA La Taverna di Maria Carmine (Fontanelice)
Proposta	n. PDET-AMB-2016-317 del 22/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno ventidue FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **La Taverna di Maria Carmine e Nadia s.s.a.** per l'impianto ubicato in Via Casolana n. 55, Comune di Fontanelice (BO).

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta La Taverna di Maria Carmine e Nadia s.s.a. per l'impianto sito in Via Casolana n. 55, Comune di Fontanelice (BO), c.a.p. 40025 dove viene svolta l'attività di agriturismo. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:

- Rinnovo di autorizzazione allo scarico in acque superficiali ³ di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune di Fontanelice/Nuovo Circondario Imolese);
- 2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁴;
- 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁵;

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁵Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

5. Obbliga la ditta La Taverna di Maria Carmine e Nadia s.s.a. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁶;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

La ditta La Taverna di Maria Carmine e Nadia s.s.a., C.F. 02765941204, con sede legale in Via Casolana n. 55, Comune di Fontanelice (BO), per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Anna Rita Lelli, in qualità di procuratore speciale di ditta La Taverna di Maria Carmine e Nadia s.s.a. per la presentazione della domanda di AUA, al S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese in data 4/9/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice: rinnovo di autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota del 14/10/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna⁷ in data 14/10/2015 al Prot. n. 8555/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna e ad Arpa - Distretto di Imola, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.

La Città metropolitana di Bologna con propria nota Prot. n. 121248 del 16/10/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

Arpa - Distretto di Imola con propria nota del 10/11/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 11/11/2015 al Prot. n. 130772/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna, al S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese ed al Comune di Fontanelice, il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

Il S.U.A.P. del Nuovo Circondario Imolese, con propria nota del 2/12/2015, pervenuta agli atti della Città metropolitana di Bologna in data 3/12/2015 al Prot. n. 139600/2015, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale il rinnovo dello scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

⁷ Ai sensi della L.R.13/2015 i procedimenti amministrativi avviati presso la Provincia di Bologna fino al 31/12/2014 e poi presso la Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015 e non conclusi sono completati da ARPAE-SAC di Bologna che a decorrere dal 01/01/2016 ha acquisito le funzioni amministrative in materia di A.U.A.

Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva documentazione pervenuta⁸, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna,

data di redazione 22/2/2016

Il Dirigente

GIANPAOLO SOVERINI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ Confluita nella pratica Sinadoc n. 2370/2016.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della ditta La Taverna di Maria Carmine e Nadia s.s.a. ubicato in Via Casolana
n. 55, Comune di Fontanelice (BO)

ALLEGATO A

**matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della
sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Fontanelice (visto il parere di Arpa – Distretto Imolese), “scarico di acque reflue domestiche” derivanti da cucine e servizi di fabbricato adibito ad attività di ristorazione/agriturismo.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite da Arpa con il parere PGB0/2007/19150 del 30/11/2007 richiamato nel parere Arpa PGB0/2015/15068 del 10/11/2015. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Altra documentazione tecnico/amministrativa di riferimento in atti di Arpae e del SUAP del Nuovo Circondario Imolese:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico in acque superficiali n. 2/2011 rilasciata dal Comune di Fontanelice in data 22/12/2011.

Pratica Sinadoc n. 2370/2016

Documento redatto in data 22/2/2016

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

COMUNE DI FONTANELICE

Protocollo n° 10418

Data 02/12/2015

Resp. Settore: Arch. Alessandro Costa

e.mail: alessandro.costa@nuovocircondarioimolese.it

PEC: uta-suap@pec.nuovocircondarioimolese.it

Tel. 0542/603255

PRATICA SUAP
AUA
MATRICE DI SCARICO ACQUE
REFLUE ASSIMILABILI ALLE
DOMESTICHE IN ACQUE SU-
PERFICIALI

SPETT.LE
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
SETTORE AMBIENTE Servizio Tutela Ambientale
U.O A.U.A e Scarichi
Via San Felice, 25
40122 Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Oggetto: Nulla osta ambientale al rilascio AUA e parere favorevole urbanistico – A.U.A per la ditta LA TAVERNA DI MARIA CARMINE E NADIA SSA sito in FONTANELICE. Matrice ambientale: Scarico di acque reflue assimilabili alle domestiche in acque superficiali. Istanza presentata in data 04/09/2015 con prot.7267

- Visti:
 - Il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 nella parte in cui introduce l'autorizzazione unica ambientale;
 - la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
 - il D. Lgs. n.152/06 "Norme in materia ambientale";
 - il D.P.R. 160/2010 in materia di Sportello Unico per le Attività Produttive ;
 - il vigente regolamento di fognatura e depurazione;
 - le norme generali vigenti in materia edilizia,

U.T.A. - Ufficio Tecnico Associato

Settore Urbanistica, Edilizia, SUE, SUAP e Ambiente

Comuni di Borgo Tossignano Casalfiumanese Castel Guelfo di Bologna Fontanelice Mordano

Verificata la compatibilità ambientale e la compatibilità urbanistico-edilizia dell'intervento/attività relativi all'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI in riferimento all'oggetto;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ESPRIME

- Nulla osta ambientale al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alla domanda in oggetto a seguito della nota di Arpa prot. 2056/15 pervenuta a questo ufficio in data 11/11/2015 prot. 9699

- Parere favorevole urbanistico-edilizio all'intervento /attività oggetto del presente procedimento.

Infine come da vostra richiesta si trasmette, in allegato, copia dell'autorizzazione allo scarico N.2/11 del 22/12/2011

Cordiali saluti

F.to Il Responsabile
dello Sportello Unico per le Attività Produttive
dell'Ufficio Tecnico Associato
Arch. Alessandro Costa

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

SINADOC 2056/15

Città Metropolitana di Bologna
U.O. AUA e Scarichi

Nuovo Circondario Imolese
U.T.A. - Comune di Fontanelice

Comune di Fontanelice
Settore Ambiente

(trasmesso via pec)

Oggetto: Parere di competenza per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per l'attività di agriturismo LA TAVERNA di DI MARIA CARMINE e NADIA ssa, sita in via Casolana n.55 nel Comune di Fontanelice.

Richiedente: DI MARIA UMBERTO in qualità di titolare dell'attività.

Attività: Agriturismo

Rif: Pratica SUAP Prot. n.8555 del 14/10/2015 del Nuovo Circondario Imolese; prot. n. 121248 del 16/10/2015 della Città Metropolitana di Bologna.

In riferimento alla domanda in oggetto, relativa all'istanza di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, prodotte dall'attività di ristorazione dell'agriturismo **LA TAVERNA di DI MARIA CARMINE e NADIA ssa** ubicata in via Casolana n.55 a Fontanelice (BO), vista la documentazione presentata pervenuta alla scrivente Agenzia e la comunicazione di presa d'atto avvio procedimento AUA della Città Metropolitana di Bologna (agli atti ns prot. PGBO/2015/13920 del 16/10/2015), si evidenzia quanto segue.

- Trattasi di scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, derivanti da cucine e servizi igienici di fabbricato adibito ad attività di ristorazione/agriturismo. Il recettore terminale è costituito da fosso di scolo.
- L'insediamento è in possesso di Autorizzazione allo scarico n° 02 del 22/12/2011 rilasciata dal Comune di Fontanelice, della validità di anni 4. La Ditta ne chiede il rinnovo.
- Il tecnico incaricato dichiara che rispetto alla situazione precedentemente autorizzata, non sono state apportate modifiche alla rete fognaria.

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la DGR 1053/2003 e il D.Lgs. 152/2006, fatto salvo il parere di Enti terzi, questa Agenzia esprime **nulla osta al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa alla domanda in oggetto**, confermando le prescrizioni contenute nel precedente parere Prot. PGBO/2007/0019150 del 30/11/2007 espresso da ARPA per il Comune di Fontanelice.

La presente istruttoria è stata eseguita dall'ing. Pamela Morra, alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO

Tiziano Turrini

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009).

Protocollo n. *PG/BO/2007/0019150*
Imola, 30 NOV. 2007

AL COMUNE DI FONTANELICE

UFFICIO AMBIENTE

Via S. Ferri 3

40025 Fontanelice (BO)

Oggetto: Parere per autorizzazione allo scarico delle acque reflue

Richiedente: DI MARIA UMBERTO

Edificio: VIA CASOLANA 53 - FONTANELICE

In evasione alla Vs. nota con Prot. n° 4413 del 11/10/2007, con la quale è pervenuta domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche presentata dal sig. Di Maria Umberto in qualità di titolare dell'insediamento sito in via Casolana 53 a Fontanelice, per quanto di competenza, esaminata la documentazione presentata consistente in:

1. modulo domanda di autorizzazione allo scarico n. 4166 del 1/10/2007,
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in base alla Legge n. 445/00 art. 47;
3. copia di un documento d'identità;
4. relazione tecnica della rete fognaria e dei sistemi di trattamento, redatta dal geom. Berti Alfonso,
5. stralcio catastale in scala 1:2000;
6. planimetria dello schema rete fognaria in scala 1:200 elaborata dal geom. Berti Alfonso;

dalla quale risulta che :

- la zona è priva di pubblica fognatura,
- trattasi di immobile soggetto a ristrutturazione per la realizzazione di un agriturismo con scarico di acque reflue domestiche provenienti dalla cucina e dai servizi igienici a servizio del locale pubblico,
- gli abitanti equivalenti dichiarati sono 28 (capienza per 77 persone) più 2 in qualità di personale, tot. 30,
- i sistemi di trattamento consistono in n. 2 degrassatori per la cucina ed i bagni, da n.2 fosse Imhoff per le acque nere dei bagni ed un filtro percolatore aerobico. Le dimensioni sono in base agli a.e. dichiarati,
- il corpo ricettore finale è identificato in un fosso (corso d'acqua non significativo);
- lo scarico delle acque bianche è indipendente e recapita nel medesimo fosso.

Alla luce della documentazione allegata alla domanda viste alcune incompatibilità del sistema di trattamento finale delle acque reflue con le norme tecniche dettate dalla Delibera Regionale 1053/03, è stato necessario ottenere alcune integrazioni al progetto direttamente dal tecnico di fiducia, ove sono state rivisitate:

- la Relazione Tecnica riguardante il progetto delle fogne con indicazione del corretto filtro percolatore 'aerobico',
- la planimetria è stata corretta a mano con timbro e firma del tecnico presso questi uffici alla presente del tecnico firmatario il presente parere, il geom Berti in data 23/11/2007, di cui si allega fotocopia, ove viene indicato il corretto filtro aerobico da adottare .

Alla luce di quanto sopra, il Distretto scrivente, valutati gli aspetti ambientali, visto il D.L.vo 152/06, la DGR n° 1053/2003, si esprime

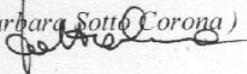
PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO A:

- Tutti i sistemi di trattamento primari (i degrassatori per cucina e bagno e fosse imhoff) dovranno essere dimensionati in funzione al reale numero di abitanti equivalenti dichiarati e secondo i criteri dettati dalla D.G.R. n. 1053/03. Dovrà essere effettuata periodica pulizia delle vasche e, lo smaltimento dei fanghi prodotti dovrà avvenire tramite ditta specializzata in base alla vigente normativa in ambito di rifiuti,
- Il filtro batterico aerobico di tipo percolatore dovrà seguire i criteri tecnici indicati nella D.G.R. 1053/03 e dimensionato in funzione agli abitanti equivalenti dichiarati. Venga eseguito periodico controlavaggio della massa filtrante, ed i fanghi prodotti dovranno essere smaltiti in conformità tramite ditte specializzate. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione in caso di controlli da parte degli Organi di vigilanza.
- Il corpo ricettore dello scarico, ai sensi del D.Lgs. 152/06 –Titolo IV – Capo II - art.124 - c. 9, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia al fine di consentire un regolare deflusso delle acque scaricate. Il titolare dell'autorizzazione allo scarico, se non risulta essere l'esclusivo proprietario del fosso, dovrà possedere il Nulla Osta rilasciato dall'Ente gestore (es. Consorzio di Bonifica) o l'usufrutto del relativo proprietario.
- I pozzetti di raccordo e quello di ispezione in uscita dal filtro aerobico costruito in base allo schema tipo del *Manuale 92 Unichim del Febbraio 1975*, dovranno essere sempre mantenuti puliti ed accessibili.
- Tutte le acque meteoriche non dovranno mai inserirsi nel percorso fognario delle acque nere, ne all'interno dei sistemi depurativi. Si consiglia l'eventuale recupero a scopo irriguo in cisterna stagna.
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti .

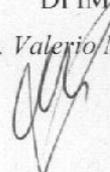
IL TECNICO DELLA PREVENZIONE

(Barbara Sotto Corona)



IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO
DI IMOLA

(Dr. Valerio Marroni)



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.